

## Il giocattolo della rappresentanza e il diritto di sciopero

Pasquale Piergiovanni

18-09-2013

Accordo 31 maggio: di quale autonomia si può parlare se sono i parlamentari a decidere le forme della democrazia operaia? Si pensa davvero possibile che lo Stato, cioè l'organo preposto alla dominazione di classe, possa difenderci dalla prepotenza delle burocrazie confederali o dei Marchionne di turno?

La maggiore pericolosità dell'*accordo porcata* siglato il 31 Maggio tra i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL ed i padroni sta nell'attacco feroce al diritto di sciopero contenuto nelle pieghe dell'accordo stesso. Ma sono molti altri i punti fermi stabiliti dall'intesa, tra cui la rimodulazione della rappresentanza.

Pubblichiamo una [analisi di tale accordo](#) e dei possibili scenari che si paventano.